

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 3197 del 139.07.2011 OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ; L.R. 40/98 e s.m.i. Progetti concorrenti di derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano. Proponenti: IDROGEA s.r.l., Via Montebello, 17 - 10064 Pinerolo (TO) e Granda Energia 2000 s.r.l., Via Monera 7/A, 12020 Villafalletto (CN). Giudizio di Compatibilità Ambientale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

*Determina*

(omissis)

1. *DI RIGETTARE* l'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica presentata contestualmente a quella di pronuncia di giudizio di Compatibilità Ambientale in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano con derivazione a valle del ponte della S.P. n. 45, presentato da parte del Sig. Giancarlo Mandaresu, Legale Rappresentante della Società *Granda Energia 2000 s.r.l.*, Via Monera 7/A, 12020 Villafalletto (CN), per le motivazioni esplicitate nelle premesse alla presente deliberazione e comunicate al proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 28.01.2011.

2. *DI ESPRIMERE, CONSEGUENTEMENTE, GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE* in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano con derivazione a valle del ponte della S.P. n. 45, presentato da parte del Sig. Giancarlo Mandaresu, Legale Rappresentante della Società *Granda Energia 2000 s.r.l.*, Via Monera 7/A, 12020 Villafalletto (CN), a causa del parere negativo espresso dall'A.I.P.O in merito all'approvazione del progetto. Tale parere, reso circa la compatibilità idraulica della nuova traversa in alveo ai sensi dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del PAI e per quanto riguarda gli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., è stato formalizzato sulla base della relazione istruttoria dell'A.I.P.O –Ufficio periferico di Alessandria, sentita l'Autorità di Bacino con cui, ai sensi dell'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, è stata svolta un'analisi congiunta del progetto. La compatibilità rispetto al PAI degli interventi finalizzati alla derivazione ed utilizzo della risorsa idrica costituisce presupposto necessario per il rilascio del provvedimento di concessione a derivare e, quindi, il parere negativo all'approvazione del progetto presentato dalla Società *Granda Energia 2000 s.r.l.* espresso dall'A.I.P.O ha determinato la chiusura di tale procedimento in senso negativo ed il rigetto della relativa istanza per inammissibilità della stessa per contrasto con le norme vincolanti del vigente "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po*" (PAI), accertato da parte del soggetto competente. Tale parere ha reso negativo anche il parere vincolante dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuto agli atti del procedimento in data 22.03.2010 con prot. n. 22648, che risultava favorevole subordinatamente all' "*accertamento di compatibilità di cui ai punti precedenti da parte dell'Autorità idraulica competente* (nel caso di specie, A.I.P.O) *e acquisizione del nulla osta idraulico da parte della Provincia di Cuneo in quanto soggetto competente al rilascio della concessione d'uso della risorsa*". Nell'ambito del procedimento di VIA sono ricompresi anche tutti i procedimenti ad esso connessi e con esso integrati e, quindi, in primis, il procedimento per il rilascio della concessione a derivare così come normato dal R.D. 1775 /1933 e s.m.i. e disciplinato dal Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R. Il parere negativo di A.I.P.O ha messo in evidenza la mancanza di uno dei presupposti

fondamentali per la realizzazione e la messa in esercizio della derivazione idrica proposta dalla Società Granda Energia 2000 s.r.l. e cioè l'inammissibilità della domanda di concessione a derivare, presentata contestualmente a quella di pronuncia di giudizio di compatibilità ambientale, determinando così anche la pronuncia di giudizio negativo di compatibilità ambientale.

3. *DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE* relativamente al progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano, presentato da parte del Sig. Giovanni Battista Barberis, Legale Rappresentante della Società Idrogea s.r.l., Via Montebello, 17 – 10064 Pinerolo (TO) in quanto -nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate- gli interventi in progetto, così come risultanti a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente su richiesta dell'autorità competente nonché di quelle dallo stesso presentate di propria iniziativa, paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità.

4. *PER MITIGARE* ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 3. è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

*(omissis)*

5. *DI STABILIRE* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 3., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

*(omissis)*

6. *DI DARE ATTO* che la notifica del presente provvedimento al Sig. Giancarlo Mandaresu, Legale Rappresentante della Società Granda Energia 2000 s.r.l., con sede in Villafalletto, Via Monera 7/A, (individuato come "Progetto 2" nelle premesse al presente provvedimento), si configura come chiusura di tutti i procedimenti autorizzativi e concessori connessi all'istanza di VIA.

*(omissis)*

La presente determinazione -depositata presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente